



Firmato digitalmente da:
NATALETTI ANDREA
Firmato il 07/04/2023 08:24
Seriale Certificato: 895183
Valido dal 08/11/2021 al 08/11/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



COMUNE DI PERUGIA - ANC.PG.A01
Prot.2023/0083686 del 07/04/2023 ore 12:50
Mitt: DOTT. COMM. NATALETTI ANDREA N. A 412
Ass: U.O. SERVIZIO FINANZIARIO
Class: 05.02.01



CITTA' DI PERUGIA

Provincia di Perugia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORE REVISORI E INGEGNERI LOCALI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA NATALETTI

DOTT. CARMELO CAMPAGNA

DOTT. GIAN PAOLO CAMILLETTI

INTRODUZIONE

- ♦ I sottoscritti Andrea Nataletti, Carmelo Campagna e Gian Paolo Camilletti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 30.03.2022
- ♦ ricevuta ula proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera di giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 120 del 20/11/2017

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Anno 2022	
Variazioni di bilancio totali	n. 66
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 53
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 162.362 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

quota vincolata ex lege	Importo € 1.623.573,74
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Importo € 0,00
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo € 1.209.436,43
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	Importo € 0,00

- l'Ente **ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

		Partenariato pubblico/privato
a) Leasing immobiliare		
b) Leasing immobiliare in costruendo		
c) Lease-back		
d) Project financing	SI	privato
e) Contratto di disponibilità		
f) Società di progetto		
g) Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica		

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il termine di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente. Alcuni agenti contabili, gestori delle strutture ricettive, non hanno presentato i conti di gestione relativi all'imposta di soggiorno. Si invita l'Ente a sollecitare la presentazione, assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti.
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- **non è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, in quanto non sono stati segnalati contributi non già soggetti ad autonome regole di rendicontazione.
- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui e dal fondo anticipazioni di liquidità (FAL);
- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)In merito agli asili nido si evidenzia che l'ente non ha ricevuto l'apposita quota del fondo di solidarietà comunale.
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di euro 122.939.845,77:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				32.320.426,88
RISCOSSIONI	(+)	41.730.144,67	202.127.596,19	243.857.740,86
PAGAMENTI	(-)	32.513.778,80	190.892.773,62	223.406.552,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			52.771.615,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			52.771.615,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	100.463.572,95	59.031.953,65	159.495.526,60
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.071.874,23	38.756.496,66	49.828.370,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			5.514.674,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			33.984.251,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022(A) ⁽²⁾	(=)			122.939.845,77

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	ANALISI DEL DISAVANZO							
	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽²⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁴⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2014	28	1.237.439,64	14.722.811,80	8.348.433,03	6.374.378,77	1.237.439,64	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	11	2.684.433,86	2.255.334,08	2.002.956,33	252.377,75	252.377,75	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DI 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				16.978.145,88	10.351.389,36	6.626.756,52	1.489.817,39	0,00

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2023 ⁽⁷⁾	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	8.348.433,03	1.237.439,64	1.237.439,64	1.237.439,64	4.636.114,11
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2.002.956,33	252.377,75	252.377,75	252.377,75	1.245.823,08
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.351.389,36	1.489.817,39	1.489.817,39	1.489.817,39	5.881.937,19

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

⁽³⁾ Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

⁽⁴⁾ Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

⁽⁵⁾ Indicare solo importi positivi

⁽⁶⁾ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

⁽⁷⁾ Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 134.621.965,67	€ 163.384.140,13	€ 122.939.845,77
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 130.438.808,38	€ 151.115.709,39	€ 101.806.851,35
Parte vincolata (C)	€ 21.899.266,70	€ 27.366.624,15	€ 30.010.601,71
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.447.173,74	€ 1.879.952,47	€ 1.473.782,07
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 20.163.283,15	-€ 16.978.145,88	-€ 10.351.389,36

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, in quanto il Comune di Perugia ha ricevuto nel 2021 un contributo inferiore a quanto in realtà spettante, come da comunicato del Ministero dell'interno del 9/1/2023.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	erte	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 4.864.757,67		€ -	€ 2.233.000,00	€ 2.631.757,67					
Utilizzo parte vincolata	€ 11.833.386,50					€ 4.543.710,34	€ 6.999.473,29	€ 60.626,10	€ 129.576,87	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.879.952,47									€ 1.879.952,47
Valore delle parti non utilizzate	€ 161.784.189,37	€ -	€ 137.792.094,06	€ 1.467.540,87	€ 7.981.315,17	€ 3.510.544,27	€ 11.368.681,99	€ 604.785,82	€ 49.745,57	€ -
Valore monetario della parte	€ 180.362.286,01	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

7

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 31.510.279,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 25.645.846,05
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 39.498.925,26
SALDO FPV	-€ 13.853.079,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.605.140,91
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 61.880.366,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.173.731,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 58.101.494,71
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 31.510.279,56
SALDO FPV	-€ 13.853.079,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 58.101.494,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 18.578.096,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 144.806.043,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 122.939.845,77

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		31.110.743,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	17.847.654,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	11.819.595,50
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.443.493,65
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-62.291.754,66
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		63.735.248,31
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		3.634.736,15
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.265.733,40
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.369.002,75
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.369.002,75
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		34.745.479,60
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		17.847.654,30
Risorse vincolate nel bilancio		14.085.328,90
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.812.496,40
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-62.291.754,66
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		65.104.251,06

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 34.745.479,60
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.812.496,40
- W3 (equilibrio complessivo): € 65.104.251,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 4.940.514,29	€ 5.514.674,13
FPV di parte capitale	€ 20.705.331,76	€ 33.984.251,13
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 9.452.104,50	€ 4.940.514,29	€ 5.514.674,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 4.229.464,97	€ 2.173.428,84	€ 2.225.415,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 3.436.889,18	€ -	€ 3.176.502,74
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ 2.767.085,45	€ 112.755,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 1.547.728,53	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ 168.021,82	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 17.713.190,91	€ 20.705.331,76	€ 33.984.251,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 8.806.692,02	€ 20.705.331,76	€ 33.984.251,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 8.906.498,89	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	3.112.502,65 €
Trasferimenti correnti	2.225.415,69 €
Incarichi a legali	64.000,09 €
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	112.755,70
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	5.514.674,13

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. del 3/4/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

10

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. del 3/4/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 202.468.943,54	€ 41.730.144,67	€ 100.463.572,95	-€ 60.275.225,92
Residui passivi	€ 45.759.384,24	€ 32.513.778,80	€ 11.071.874,23	-€ 2.173.731,21

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 60.907.183,32	€ 1.224.262,15
Gestione corrente vincolata	€ 163.122,46	€ 332.602,01
Gestione in conto capitale vincolata	€ 661.599,94	€ 556.201,13
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 50.000,10	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 98.461,01	€ 60.665,92
MINORI RESIDUI	€ 61.880.366,83	€ 2.173.731,21

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti					
Titolo I	18.312.100,31 €	10.459.706,17 €	12.739.601,97 €	11.141.069,64 €	32.067.416,65 €	€ 84.719.894,74
Titolo II	89.116,67 €	79.145,80 €	1.406.001,62 €	2.175.913,34 €	6.852.081,52 €	€ 10.602.258,95
Titolo III	9.852.072,50 €	3.041.021,55 €	2.946.283,64 €	4.432.111,37 €	8.321.911,77 €	€ 28.593.400,83
Titolo IV	10.565.069,24 €	631.213,91 €	1.607.020,71 €	2.020.736,74 €	6.148.976,79 €	€ 20.973.017,39
Titolo V	659.273,68 €	2.465.578,66 €	2.790.131,14 €	1.921.373,12 €	5.100.000,00 €	€ 12.936.356,60
Titolo VI	921.019,90 €	- €	- €	45.719,16 €	- €	€ 966.739,06
Titolo VII	- €	- €	- €	- €	- €	€ -
Titolo IX	127.161,07 €	675,75 €	7.886,34 €	26.568,95 €	541.566,92 €	€ 703.859,03
Totali	€ 40.525.813,37	€ 16.677.341,84	€ 21.496.925,42	€ 21.763.492,32	€ 59.031.953,65	€ 159.495.526,60

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti					
Titolo I	1.156.038,66 €	416.673,29 €	1.687.858,92 €	3.360.058,17 €	29.776.801,69 €	36.397.430,73 €
Titolo II	1.725.451,65 €	1.078.097,33 €	762.875,93 €	236.705,73 €	4.571.468,13 €	8.374.598,77 €
Titolo III	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo IV	- €	- €	- €	335.000,00 €	497.329,29 €	832.329,29 €
Titolo V	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo VII	284.288,34 €	8.660,61 €	6.422,73 €	13.742,87 €	3.910.897,55 €	4.224.012,10 €
Totali	3.165.778,65 €	1.503.431,23 €	2.457.157,58 €	3.945.506,77 €	38.756.496,66 €	49.828.370,89 €

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	€ 9.250.262,11	€ 1.852.043,73	€ 2.605.916,24	€ 2.795.314,44	€ 4.230.425,00	€ 6.779.352,61	€ 17.757.830,69	€ 17.597.891,60
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 525.199,87	€ 147.993,26	€ 262.380,97	€ 416.731,00	€ 352.913,63	€ 963.211,02		
	Percentuale di riscossione	6%	8%	10%	15%	8%			
TARSU/TARI/TARES	Residui iniziali	€ 33.724.250,66	€ 7.649.596,48	€ 10.999.969,70	€ 12.042.320,73	€ 12.319.433,77	€ 44.148.964,72	€ 50.742.445,24	€ 46.375.360,04
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.709.619,82	€ 612.961,03	€ 289.945,97	€ 1.481.184,97	€ 4.052.697,09	€ 33.866.200,63		
	Percentuale di riscossione	5%	8%	3%	12%	33%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 14.563.173,95	€ 2.474.698,85	€ 2.242.225,01	€ 1.665.757,89	€ 3.534.996,53	€ 6.333.059,69	€ 13.332.546,60	€ 12.939.265,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 503.425,61	€ 152.490,17	€ 32.460,46	€ 13.103,13	€ 790.547,30	€ 2.966.987,78		
	Percentuale di riscossione	3%	6%	1%	1%	22%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 811.020,61	€ 361.495,67	€ 917.620,77	€ 1.038.645,12	€ 1.761.520,58	€ 11.855.018,92	€ 4.720.842,29	€ 2.794.217,68
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 104.973,65	€ 188,75	€ 507.267,10	€ 119.008,69	€ 756.156,18	€ 9.817.993,62		
	Percentuale di riscossione	13%	0%	55%	11%	43%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 52.771.615,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 52.771.615,32

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale taxa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 19.238.370,31	€ 32.320.426,88	€ 52.771.615,32
di cui cassa vincolata	€ 3.435.937,16	€ 736.224,41	€ 13.682.089,16

13

L'Ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel 2022.

Utilizzo dell'anticipazione e delle	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 45.218.180,07	€ 75.541.062,48	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 95,00	€ 27,00	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 11.899.260,95	€ 8.276.442,66	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 47.489,28	€ 4.800,70	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 0.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0	0

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 13.649.738,71

L'ente non ha utilizzato cassa vincolata ai sensi dell'art.195 Tuel nel 2022.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio della cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2022

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Cassa vincolata	0	0

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 0 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 235.105,50.

Analisi degli accantonamenti**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

15

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 89.476.102,72. L'importo accantonato è superiore a quello minimo di € 84.976.104,73. Il fondo accantonato risulta congruo.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre cinque anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 50.632.195,74 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 50.632.195,74, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Sono invece stati stralciati per inesigibilità e per insussistenza crediti per € 11.248.171,09.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente CONAP Srl, Minimetro Spa e Teatro del Pavone Srl hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2021, a fronte delle quali l'ente non ha proceduto ad accantonare apposito fondo in quanto le perdite sono state immediatamente ripianate dalle medesime società.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2021	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
CONAP srl	52,73%	14.508.587,00	0	perdita di esercizio		negli ultimi 5 anni sempre in perdita
MINIMETRO SPA	70%	791.780,00	0	perdita di esercizio		2020
TEATRO DEL PAVONE SRL	4,44%	244.921,00	0	perdita di esercizio		negli ultimi 5 anni sempre in perdita

L'Organo di revisione chiede comunque se sono presenti società che versino in tale situazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** la somma di euro 0 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 (non ricorre la fattispecie).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** la somma di euro 1.374.238,35 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 (riferito a perdite pregresse delle società Umbria TPL e mobilità e Sienergia Spa in liquidazione).

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi lo stesso sia congruo.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento (si veda la sezione specifica nel paragrafo analisi indebitamento e gestione del debito).

In particolare, l'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 una anticipazione di liquidità di euro 6.250.097,78 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.085.865,44, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue, considerando anche l'accantonamento pluriennale effettuato nello schema di bilancio 2023-2025.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.740.413,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 490.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente (utilizzati nel 2023);

Euro 186.867,92 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025;

Euro 918.997,52 accantonati in sede di rendiconto 2022.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione rileva che, come raccomandato nella propria relazione al bilancio di previsione 2023-2025 ("*si ritiene opportuno operare ulteriori accantonamenti anche in sede di approvazione del consuntivo 2022*"), l'ente destina somme per un ulteriore accantonamento in sede di rendiconto nell'ottica di raggiungere nel medio periodo l'importo sopra indicato, calcolato tenuto conto delle indicazioni fornite da alcune sezioni regionali della Corte dei Conti in base all'OIC 31, visti anche gli accantonamenti previsti nello schema di bilancio 2023-2025.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 15.321,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 8.496,89
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 23.818,14

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 1.737.556,34 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente non dirigente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024) e del personale dirigente, relativi agli anni 2019-2022 (rinnovi contrattuali CCNL 2019-2021 e 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili visto anche l'accantonamento operato in sede di rendiconto. L'organo di revisione ritiene utile incentivare la politica degli accantonamenti per alimentare i fondi per passività rivenienti da contenzioso e da altri eventi non prevedibili allo stato attuale.

Natura del Fondo	Importo
Fondo passività potenziali	€ 2.817.540,87
Accantonamento diff positivi swap	€11.775,91

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non era tenuto ad accantonare nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali, in quanto ha rispettato la soglia di valore dell'indicatore di ritardo dei pagamenti e ha ridotto di oltre il 10% lo stock del debito commerciale (peraltro inferiore al 5% dei pagamenti complessivi effettuati).

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	136.925.144,18	138.691.291,31	101,29
Titolo 2	29.661.172,29	25.695.085,49	86,63
Titolo 3	32.834.012,44	31.005.058,41	94,43
Titolo 4	227.436.621,88	29.377.670,98	12,92
Titolo 5	17.166.483,60	5.100.000,00	29,71

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>diretta</i>	<i>affidamento ad ADER</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>diretta - tributo affidato in concessione a Gest srl</i>	<i>affidamento ad ADER</i>
Sanzioni per violazioni codice	<i>diretta</i>	<i>affidamento ad ADER</i>
Fitti attivi e canoni	<i>diretta</i>	<i>affidamento ad ADER</i>
Proventi acquedotto	<i>non gestiti</i>	
Proventi canoni depurazione	<i>non gestiti</i>	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di euro 685.581,28 (gettito ordinario) rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: termine delle esenzioni IMU previste nel 2021 per l'emergenza COVID.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è dovuta a somme incassate dopo la chiusura dell'esercizio, riferite all'anno 2022 (come da principio contabile 4.2).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di euro 1.163.933,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: diverso ammontare del totale dei costi del piano finanziario, utilizzo delle risorse COVID per riduzioni in favore di imprese e utenze domestiche, ripulitura della banca dati da parte del gestore del servizio.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 2.655.203,02	€ 2.512.962,15	€ 2.429.201,69
Riscossione	€ 2.627.956,71	€ 2.478.526,82	€ 2.338.369,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 2.655.203,02	500.000,00 €	19%
2021	€ 2.512.962,15	1.000.000,00 €	40%
2022	€ 2.429.201,69	1.569.103,40 €	65%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 4.939.416,50	€ 6.323.588,79	€ 6.333.059,69
riscossione	€ 2.479.873,24	€ 2.788.592,26	€ 2.966.987,78
%riscossione	50,21	44,10	46,85

20

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 6.323.588,79	€ 6.333.059,69
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 2.496.957,22	€ 2.565.550,00
entrata netta	€ 3.826.631,57	€ 3.767.509,69
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.913.315,79	€ 1.883.754,85
% per spesa corrente	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di euro 445.035,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: prevalentemente per l'incremento del canone unico patrimoniale di cui alla L. 160/2019, dopo la cessazione delle esenzioni previste nel 2021.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 6.628.819,61	€ 963.211,02	€ 3.461.400,00	€ 5.522.835,25
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.894.630,19	€ 284.919,81	€ 355.500,00	€ 1.578.482,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 49.299,71	€ 8.870,02	€ 18.662,00	€ 30.035,22
Recupero evasione altri tributi	€ 463.710,37	€ 282.035,48	€ 192.700,00	€ 126.845,41
TOTALE	€ 9.036.459,88	€ 1.539.036,33	€ 4.028.262,00	€ 7.258.197,88

nb: rendiconto 2022 è stata indicata solo la quota riferita alla competenza 2022

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 28.931.416,40	
Residui riscossi nel 2022	€ 1.947.763,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 11.827.101,42	
Residui al 31/12/2022	€ 15.156.551,62	52,39%
Residui della competenza	€ 7.497.125,55	
Residui totali	€ 22.653.677,17	
FCDE al 31/12/2022	€ 21.940.169,50	96,85%

Sono stati considerati i capitoli relativi al recupero dell'evasione tributaria (per la TARI solo 2022, anni 2021 e precedente inserito nel capitolo del gettito ordinario).

In merito si osserva: l'ente ha eliminato i residui con anzianità superiore a 5 anni, conservati nello stato patrimoniale. Il fondo crediti copre la quasi totalità dei residui conservati. La percentuale di riscossione dei residui è di circa il 6,73%.

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 41.241.561,13	€ 44.288.039,93	€ 3.046.478,80
102	imposte e tasse a carico ente	€ 2.390.361,85	€ 2.625.773,01	€ 235.411,16
103	acquisto beni e servizi	€ 101.658.319,45	€ 109.784.634,32	€ 8.126.314,87
104	trasferimenti correnti	€ 7.403.850,03	€ 8.912.991,24	€ 1.509.141,21
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 4.363.225,00	€ 4.208.022,23	€ -155.202,77
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 449.449,43	€ 1.040.157,40	€ 590.707,97
110	altre spese correnti	€ 2.007.965,00	€ 2.691.855,69	€ 683.890,69
TOTALE		€ 159.514.731,89	€ 173.551.473,82	14.036.741,93

In merito si osserva: si registra una crescita delle spese per lavoro dipendente, per il pagamento degli arretrati contrattuali e per le politiche indicate nel piano del fabbisogno del personale. La crescita dei beni e dei servizi è prevalentemente legata all'aumento dei costi per le forniture energetiche.

Spese in c/capitale

22

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 42.643.934,30;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.846.945,02 (limite di legge);
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del

personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 557.197,11 di cui euro 110.308,52 di parte corrente ed euro 446.888,59 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

- debiti da sentenze esecutive (art. 194, c. 1, let. a, D.Lgs 267/2000), € 108.527,00
- debiti per acquisto di beni e servizi (somme urgenze ex art. 191 D.Lgs 267/2000 e art. 163 D.Lgs 50/2016), € 448.672,03.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 16.382,40
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.500,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con stanziamenti di bilancio per euro 16.382,40

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha provveduto** agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Le garanzie rilasciate sono così dettagliate:

Mutuo Minimetro Spa di € 3.687.314,89, Mutuo Minimetro Spa di € 5.055.108,65, Mutuo Amatori Nuoto di € 169.029,49, Mutuo Amatori Nuoto di € 646.814,79, Mutuo Ics Grifus di € 489.898,73.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

24

2020	2021	2022
2,35%	2,22%	1,88%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 136.968.187,91	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 33.571.138,25	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 21.706.415,46	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 192.245.741,62	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 19.224.574,16	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 3.624.490,25	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 4.932,65	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 15.605.016,56	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 3.619.557,60	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,88%

(1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	95.191.012,53
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	4.950.169,44
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	5.100.000,00
4) altre variazioni	-	€	35.526,80
TOTALE DEBITO	=	€	95.305.316,29

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 97.874.180,25	€ 98.124.004,72	€ 95.191.012,53
Nuovi prestiti (+)	€ 4.225.441,57	€ 2.250.000,00	€ 5.100.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 3.946.099,75	-€ 5.169.502,67	-€ 4.950.169,44
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 29.517,35	-€ 13.489,52	-€ 35.526,80
Totale fine anno	€ 98.124.004,72	€ 95.191.012,53	€ 95.305.316,29
Nr. Abitanti al 31/12			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	3.313.508,48	3.262.945,62	3.170.357,52
Quota capitale	3.946.099,75	5.169.502,67	4.950.169,44

25

L'Ente nel 2022 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 72.101.202,49
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 917.510,18
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 917.510,18
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

L'operazione comporta un risparmio in termini di rata per il periodo dicembre 2022 - giugno 2024 per complessivi € 3.689.592,00 circa (di cui € 917.510,18 nel 2022).

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha avuto nel 2022 i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

1) Contratto di "Swap di capitale e tasso d'interesse con Collar", stipulato in data 14 settembre 2006 con B.I.I.S. (oggi banca Intesa Sanpaolo), con scadenza finale 31/12/2024 ed un nozionale iniziale di € 33.064.275. Il valore dei differenziali regolati nel 2022 è negativo per il Comune (€ 737.856,43), e fair value al 31 dicembre 2022 pari a € 1.253.351,90, negativo per il Comune. L'attuale debito sottostante al derivato è costituito da cinque finanziamenti a tasso variabile stipulati con Intesa Sanpaolo. Il valore di mercato (o Fair Value) del sottostante al 31 dicembre 2022 è pari a € 2.102.059,47, negativo per il Comune.

2) Contratto di "Swap di capitale e tasso d'interesse con Collar", stipulato in data 14 settembre 2006 con B.I.I.S. (oggi banca Intesa Sanpaolo), con scadenza finale 30/12/2022 ed un nozionale iniziale di € 2.216.054. Il valore dei differenziali regolati nel 2022 è negativo per il Comune per € 92.368,41. Il valore di mercato (o Fair Value) del contratto non è calcolabile alla data del 31 dicembre 2022. Il debito sottostante al derivato costituito da un prestito obbligazionario a tasso variabile stipulato con Dexia Crediop (BOC 2002-2022), ed indicizzato al parametro Euribor 6 mesi + 0,253% risulta scaduto alla data del 30 dicembre 2022. Il valore di mercato (o Fair Value) del sottostante non è calcolabile alla data del 31 dicembre 2022.

3) Contratto di "Swap di capitale e tasso d'interesse con Collar", stipulato in data 14 settembre 2006 con B.I.I.S. (oggi banca Intesa Sanpaolo), con scadenza finale 19/12/2024 ed un nozionale iniziale di € 3.993.042. Il valore dei differenziali regolati nel 2022 è negativo per il Comune, per € 207.439,86. Il Fair Value del contratto al 31 dicembre 2022 è pari a € 374.133,30 negativo per il Comune. L'attuale debito sottostante al derivato è costituito da un prestito obbligazionario a tasso variabile stipulato con Dexia Crediop, il finanziamento è indicizzato al parametro Euribor 6 mesi + 0,279%; il valore di mercato (o Fair Value) del sottostante al 31 dicembre 2021 è pari a € 1.322.885,77 negativo per il Comune.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, d.l. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

Si evidenzia che i derivati sono prossimi alla scadenza e che l'Ente ha citato in giudizio l'istituto di credito, con ricorso pendente avanti al Tribunale di Perugia.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

26

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 5.692.364,63.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 2.061.393,19
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 2.240.115,00
Totale	€ 4.301.508,19
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 5.256.759,31
Totale	€ 5.256.759,31
Differenza	€ 955.251,12

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

27

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ha utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	€ 569.103,49
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	
applicazione fondo passività potenziali	€ 386.147,63
Totale	€ 955.251,12

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

La riconciliazione non è stata possibile con i seguenti soggetti che non hanno fornito le informazioni richieste, corredate dalla asseverazione dell'Organo di revisione:

- SASE SPA
- TEATRO DEL PAVONE SERL
- FONDAZIONE ECOMUSEO

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, fatta eccezione per dati relativi ai seguenti organismi che, pur forniti, non risultano asseverati dai rispettivi Organi di revisione:

- UMBRA ACQUE SPA
- FONDAZIONE SANTA CROCE

Si evidenzia che l'Ente ha richiesto a tutti gli Organismi partecipati informazioni sui debiti e crediti reciproci, corredate dall'asseverazione dell'Organo di revisione e che ha già sollecitato i soggetti inadempienti. In ogni caso l'Ente ha comunicato che provvederà a richiedere a tutti i soggetti inadempienti quanto mancante. L'Organo di revisione invita l'Ente ad aggiornarlo sulle attività poste in essere.

28

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-//e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2022
- inventario dei beni mobili	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

29

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	468.270.446,31	451.529.846,50	16.740.599,81
C) ATTIVO CIRCOLANTE	123.568.087,61	88.340.085,83	35.228.001,78
D) RATEI E RISCONTI	40.445,09	33.428,33	7.016,76
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	591.878.979,01	539.903.360,66	51.975.618,35
A) PATRIMONIO NETTO	361.204.808,22	333.806.427,99	27.398.380,23
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.808.623,89	3.949.485,05	2.859.138,84
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	144.301.357,89	145.859.375,71	-1.558.017,82
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	79.564.189,01	56.288.074,91	23.276.114,10
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	591.878.979,01	539.903.363,66	51.975.615,35
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 57.229.943,14
Fondo svalutazione crediti	+	€ 89.476.104,73
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 13.414.518,93
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
Importo da differente imputazione riscossioni sui residui mutui	-	€ 625.040,20
	=	
RESIDUI ATTIVI		€ 159.495.526,60

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 144.301.357,89
Debiti da finanziamento	-	€ 95.305.316,29
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 832.329,29
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
	=	
RESIDUI PASSIVI		€ 49.828.370,89

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	Riserve	€ 3.035.565,69
Allb	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	€ 786.807,29
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 0,00
Alle	altre riserve indisponibili	€ 2.248.758,40
Allf	altre riserve disponibili	€ 0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€ 751.285,72
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 8.654.041,75
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 12.440.893,16

30

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	197.350.978,73	176.548.080,53	20.802.898,20
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	195.930.767,33	171.881.113,49	24.049.653,84
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-3.285.136,52	-3.741.521,04	456.384,52
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-265.087,37	-1.310.444,45	1.045.357,08
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	13.944.531,25	5.874.990,30	8.069.540,95
IMPOSTE	2.409.191,29	2.261.728,82	147.462,47
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.405.327,47	3.228.263,03	6.177.064,44

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha assunto** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Perugia, 7 aprile 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Nataletti

Dott. Carmelo Campagna

Dott. Gian Paolo Camilletti